

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente atto, mediante firma digitale

DA UNA PARTE

La REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639), denominata nel prosieguo del presente atto "Regione", in persona del -----Dott. ----- nato a ----- il -----, giusto -----, domiciliato per la carica in Napoli - Centro Direzionale - Isola A/6

DALL'ALTRA

Il/La _____ P.IVA _____ con sede legale in _____, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "Soggetto attuatore", nella persona del legale rappresentante _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ domiciliato per la carica presso la sede dell'ente, Organismo di Formazione accreditato presso la Regione Campania codice accreditamento _____,

PREMESSO

che con la presente scrittura privata, da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti sopra costituite si è convenuto quanto appresso.

VISTI

- il Reg. (CE) n. 1081 del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. - recante disposizioni generali sul Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Reg. (CE) n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2006 – recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1828 del Consiglio del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Reg (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Reg. (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999;
- che con Regolamento (CE) n. 1628 della commissione del 24 ottobre 2006 è stata disciplinata l'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale;
- il Reg. (CE) n. 396/2009 che modifica il Reg. (CE) 1081/06 relativo al FSE per estendere alcuni tipi di costo ammissibili ad un contributo del FSE;
- la Decisione della Commissione C (2207) 5478 del 7 novembre 2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo;
- la Delibera n. 2 del 11/01/2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- la DGR. n. 27 del 11.01.2008 con cui è stato approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Specifico



ed Operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007 –2013;

- il D.P.G.R. n. 52 del 27/02/08 è stata formalmente designata l'Autorità per le politiche di Genere, nella persona del Dirigente pro-tempore del Servizio 08, Pari Opportunità, della Regione Campania, AGC 18, Settore 1, che si avvale della struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinata.
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 29 aprile 2008 e ss.mm.ii. con cui è stata designata l'Autorità di certificazione del P.O.R. Campania FESR 2007 – 2013 e del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013 nel Dirigente pro tempore del Settore 0 3 “Riscontro e Vigilanza sul servizio di tesoreria e bilancio di cassa – A.G.C. 08”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 “Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione”;
- la DGR n. 1959 del 5 dicembre 2008 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2007-2013 dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013, così come rettificato ed integrato dal Decreto Dirigenziale n. 160 del 29/06/2011;
- la Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009 “Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro” come modificata dalla L. Reg. n. 7 del 20.07.2010;
- la DGR n. 1856 del 20 Novembre 2008 “Preso d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del P.O.R. FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art.2 par. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. di cui all' Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto”;
- la DGR n. 1847 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della Legge 18 novembre 2009 n. 14;
- la DGR n. 1849 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della Legge 18 novembre 2009 n. 14 recante “Disposizioni regionali per la formazione professionale”;
- il Decreto Dirigenziale n. 160 del 25 Giugno 2009 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione FSE 2007-2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 29 luglio 2010 con cui è stata designata l'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013 nel Dirigente pro tempore AGC 03 – “Programmazione, Piani e Programmi”;
- il Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013 approvato con nota Prot. N. 17/VII/0021482 del 26.11.2009 e ss.mm.ii. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al Governo in materia di Normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il Decreto Legge n. 187 del 12 Novembre 2010 “ Misure urgenti in materia di sicurezza”;
- il “Protocollo di legalità in materia di appalti ”, sottoscritto in data 1 agosto 2007 e D.P.R. n 252 del 03/06/1998 recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;
- il Manuale di controllo del POR FSE 2007- 2013 approvato con DD n° 200 del 30/09/2011.
- la legge 14 Febbraio 2003 n° 30 “Delega al Governo in materia di occupazione e Mercato del Lavoro”;
- del D.Lgs. attuativo 10 Settembre 2003 n° 276 avente ad oggetto “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e Mercato del Lavoro”;
- la Legge 14 Maggio 2005 n° 80 che ha introdotto il comma 5 bis all'art. 49 del D.Lgs n° 276/2003, il quale



dispone che sino all'approvazione della legge regionale relativa al contratto di apprendistato da parte delle Regioni il contratto di apprendistato professionalizzante può essere immediatamente operante unicamente laddove siano stati stipulati contratti collettivi nazionali di lavoro da Associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentativi sul piano nazionale;

- la Legge n. 247 del 27 dicembre 2007, come modificata dalla Legge n. 183 del 4 novembre 2010 (cd. Collegato Lavoro);
- la Circolare Ministeriale n° 40 del 14/10/2004 con la quale il Ministero del Lavoro ha emanato alcuni chiarimenti e indicazioni operative ai fini dell'applicazione della nuova disciplina del contratto di apprendistato, precisando che la regolamentazione dei profili formativi a cura delle Regioni può essere effettuata anche in forma non legislativa;
- la Circolare Ministeriale n° 27 del 10/11/2008 che ha emanato ulteriori chiarimenti e indicazioni operative ai fini dell'applicazione della nuova disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante;
- la Delibera di G.R. n° 160 del 14/02/06, pubblicata sul B.U.R.C. n° 15 del 27/03/06 di approvazione degli indirizzi operativi per una prima sperimentazione del contratto di Apprendistato Professionalizzante ai sensi dell'art. 49 – D.lgs. 276/03;
- il Decreto Dirigenziale n° 78 del 25/05/06, di approvazione degli adempimenti di cui agli indirizzi operativi della Delibera di G.R. n° 160/06, pubblicato sul B. U.R.C. n° 26 del 12/06/06;
- l'Intesa tra Governo, Regioni, PP.AA. e parti sociali del 17 febbraio 2010 “Linee guida per la formazione 2010”;
- l'intesa Governo, Regioni e Parti sociali del 27/10/2010 sul rilancio dell'apprendistato;
- l'accordo quadro tra Assessorato al Lavoro, alla Formazione e all'Orientamento Professionale e le parti sociali del 10/12/2010 in materia di apprendistato professionalizzante;
- la D.G.R. n° 1001 del 30 dicembre 2010, pubblicata sul B.U.R.C. n° 3 del 17 gennaio 2011;
- il Decreto Dirigenziale n. 1410 del 2/12/00 di costituzione dell'Osservatorio sull'Apprendistato definendone compiti e funzioni da svolgere;
- il Decreto Dirigenziale n. 3954 del 24.12.2003 di approvazione definitiva del regolamento dell'Osservatorio Regionale dell'Apprendistato, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 - comma 3 del D.M. n. 302/99 e dagli ulteriori Decreti Ministeriali successivamente approvati;
- la Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 “Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro” al Capo III articolo 45 disciplina l'apprendistato professionalizzante;
- il Decreto Legislativo del 14 settembre 2011 n. 167 relativo al “Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247”;
- il Decreto Dirigenziale n. 46 del 31/05/2011, pubblicato sul Burc n. 35 del 06/06/2011;
- il Decreto Dirigenziale n. __ del __/__/__ di approvazione dello schema del presente Atto di concessione;
- il Decreto Dirigenziale n. __ del __/__/__ pubblicato sul Burc n. __ del __/__/__, di ammissione a finanziamento della/e domanda/e riportata/e nella sottostante Tabella A:

TABELLA A

PROTOCOLLO	SOGGETTO PROPONENTE	APPRENDISTA	QUALIFICA	ANNUALITA' CONCESSA	IMPORTO
TOTALE APPRENDISTI			TOTALE IMPORTO		